

**IL CONVEGNO.** Un «Ponte ad Est» ha visto la presenza del primo consigliere del sindaco di Kiev

# Modica e l'Ucraina diventano più vicine per favorire gli scambi commerciali

**ADRIANA OCCHIPINTI**

Un "Ponte ad Est" da Modica a Kiev tra commercio, turismo e agroalimentare. Di questo si è parlato al convegno molto partecipato che si è tenuto presso la sala consiliare di Palazzo S. Domenico a Modica. Un incontro organizzato dal Comune di Modica con la partecipazione della Camera di commercio di Ragusa, il Libero consorzio comunale di Ragusa, la Camera di commercio italiana in Ucraina. A guidare la delegazione del Paese dell'Est, il secondo in Europa per estensione territoriale, il primo consigliere del sindaco di Kiev, Bogdan Balasynovych e la vice presidente della Camera di commercio di Kiev, Lubov Marzeniuk. Il convegno è arrivato dopo una serie di incontri nei giorni scorsi con attività commerciali nel campo dell'agroalimentare e del turismo, guidati dal presidente del Consorzio turistico Francesco Frasca Polara.



Il sindaco di Modica, Ignazio Abbate, ha portato i saluti istituzionali: "Per Modica è sempre un grande onore respirare aria internazionale. Siamo contenti che rappresentanti così illustri abbiano voluto conoscere da

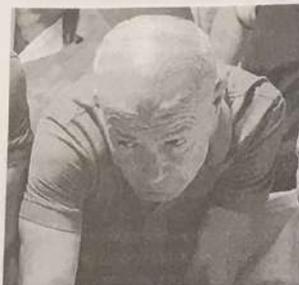
vicino la nostra realtà aprendo le porte ad una fitta collaborazione commerciale e turistica con la capitale ucraina che, non lo dimentichiamo, conta di quasi 3 milioni di abitanti. Tra l'altro in queste ore è stato ratificato

Dario Cartabellotta, Ignazio Abbate e Bogdan Balasynovych, protagonisti del «gemellaggio» per turismo, commercio e agroalimentare tra Modica e Kiev

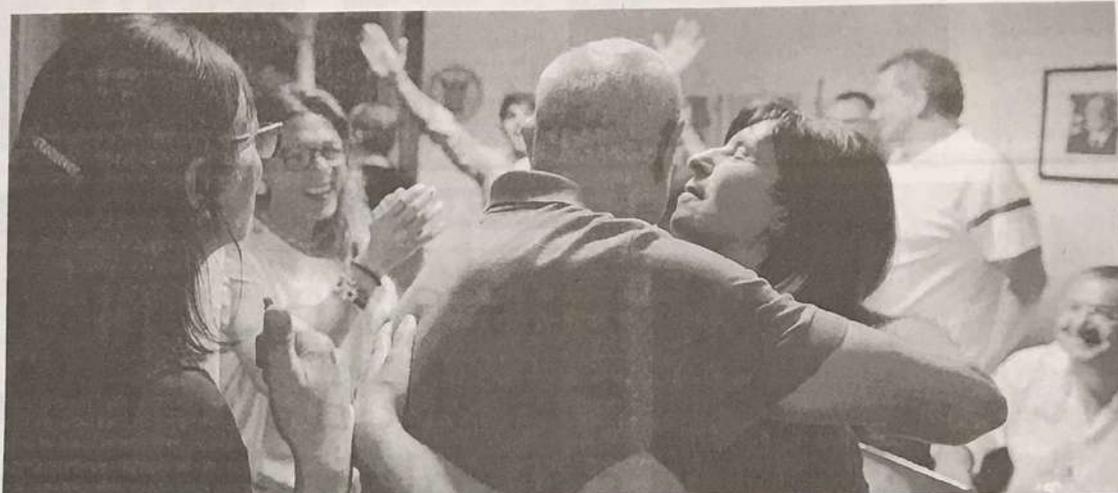
l'accordo con l'Ue secondo cui i cittadini ucraini non avranno più bisogno del visto per entrare in Europa, questo non potrà che accelerare gli scambi tra l'Ucraina e il resto dell'Europa, Modica compresa. Abbiamo messo a disposizione tutte le conoscenze e le competenze dei nostri Consorzi e dei nostri produttori e speriamo che presto potremo rivederci per concretizzare quanto discusso oggi".

Il rappresentante della capitale ucraina, Bogdan Balasynovych: "A Modica abbiamo trovato un'accoglienza meravigliosa. L'Ucraina sarà lontana geograficamente ma per noi le distanze non si misurano in km ma in sentimenti. Se uniamo i nostri cuori allora saremo molto più vicini. In Ucraina le merci italiane, e siciliane in particolare, sono richiestissime così come il vostro mare e le vostre spiagge. Ci auguriamo che ci sia un incremento delle tratte aeree tra i nostri Paesi e con questa parte della Sicilia".

## Amministrative 2017



Una candidatura contrastata e una vittoria schiacciante portano il sindaco al terzo mandato



# «La mia priorità assoluta saranno rifiuti e bollette»

Roberto Ammatuna: «Pozzallo ha bisogno di una svolta»

GIUSEPPE LA LOTA

**POZZALLO.** La vittoria a primo turno l'ha sentita a pelle da quando ha deciso di candidarsi. Perché il legame con i pozzallesi è sempre forte, ancora inossidabile persino al suo terzo mandato. "Roberto III" ha fatto man bassa di voti per vincere le elezioni e per non fare scomparire il Pd.

Perché dopo opportuni chiarimenti con i vertici regionali, nazionali e provinciali, Roberto Ammatuna potrebbe revocare l'autosospensione e rientrare a pieno titolo in quel partito che ha contribuito a creare in seguito alla fusione con la Margherita. Lo stesso partito che ha scelto di candidare Paoletta Susino. Ieri pomeriggio prima riunione nella sede della segreteria di corso Vittorio Veneto, dove campeggia una foto che lo ritrae con Papa Giovanni Paolo II nel corso dell'anniversario della nascita di Giorgio La Pira. Ammatuna riceve le congratulazioni da tutti e stasera alle 20 parlerà in piazza delle Rimembranze per il comizio di ringraziamento ai suoi elettori.

**Sindaco, ci sono i margini per rientrare nel Pd?**



"Attendo di parlare con i dirigenti del partito. Non è scontato, ma se ci sarà il chiarimento che mi aspetto...io mi sento sempre Pd. Del resto non sono stato il solo candidato a correre senza l'egida del partito. La Nicolini a Lampedusa non aveva simbolo".

**Dopo la vittoria ha sentito qualcuno dei maggiori Pd?**

"Ho ricevuto le congratulazioni

**Nelle immagini del fotografo Massimo Assenza i momenti dell'attesa, del trionfo e dei festeggiamenti per l'elezione a sindaco di Roberto Ammatuna**

dal Pd regionale e provinciale".

**Il rapporto con Paoletta Susino come sarà?**

"Ha cercato di demolirmi in tutti i modi. L'unico avversario di questa campagna elettorale ero io, ma ho preferito non reagire. E dire che ho subito violenza dal mio gruppo di amici per accettare la candidatura. Sono stato l'ottavo sindaco, dopo che tutti avevano già scelto.

Gli altri hanno fatto campagna elettorale da due anni, io negli ultimi due mesi. Una campagna basata solo sul contatto umano con gli elettori. Mi sono autosospeso per un atto d'amore verso il partito. Se avessimo accettato le proposte delle primarie sarebbe stata la catastrofe. Qualcuno voleva creare confusione per farmi perdere le elezioni".

**Si riferisce all'onorevole Nello Dipasquale?**

"Non mi faccia fare nomi, ho detto qualcuno. Il tempo è galantuomo e m'ha dato ragione".

**Fra 48 ore giuramento e insediamento a palazzo La Pira. L'aspetto un compito piuttosto complesso. Il primo atto amministrativo che farà?**

"Da 4 anni siamo senza capitolato d'appalto della raccolta dei rifiuti. C'è una indagine della Procura di Palermo sulla gestione dei rifiuti. I pozzallesi ricevono bollette della spazzatura molto esose. Abbiamo sopra la testa una lama di rasoio. Ecco, il primo atto sarà quello di affrontare il problema del capitolato d'appalto e normalizzare il servizio ecologico per ridurre le bollette della spazzatura. Pozzallo ha bisogno di svoltare".

## SUL LUNGOMARE DI MARINA DI RAGUSA



### Inaugurato il giardino realizzato da Enamalta

Il sindaco Federico Piccitto ed i responsabili della società Enamalta con in testa Fredrik Azzopardo, il presidente della società che ha realizzato l'elettrodotto Italia-Malta, hanno inaugurato ieri il nuovo giardino pubblico realizzato a Marina di Ragusa alla fine del Lungomare Andrea Doria nell'area di oltre 8.000 mq, punto di approdo dell'elettrodotto stesso. L'intervento di riqualificazione naturalistica e paesaggistica che ha portato alla realizzazione dell'area a verde attrezzato, è stato eseguito sulla base

di un progetto redatto dalla società Enamalta che si è accollata anche le spese di esecuzione dell'opera pubblica, come riconoscimento al Comune di misure di compensazione ambientale per i lavori dell'elettrodotto. Presenti, tra gli altri, il vice sindaco Massimo Iannucci, l'assessore ai Lavori pubblici Salvatore Corallo, l'assessore alle Risorse patrimoniali Stefano Martorana, il presidente del Consiglio comunale Antonio Tringali, il dirigente del settore infrastrutture, ing. Michele Scarpulla.